

Accolte le richieste di Chiomonte. Conto alla rovescia per il traforo

LA GIUNTA regionale ha approvato ieri la delibera sul progetto definitivo del "Cunicolo esplorativo della Maddalena". A questo punto il primo passo per il via libera alla prima opera che sarà il vero banco di prova del Tav è compiuto. Le osservazioni regionali dovranno essere recepite dal ministero delle infrastrutture che dovrà anche acquisire quelle del ministero dell'ambiente, cioè della Via. Per fine ottobre è prevista l'approvazione definitiva. A quel punto il progetto andrà all'approvazione del Cipe e al vaglio della Corte dei conti. Solo all'inizio del prossimo anno sarà possibile l'affidamento dei cantieri, anche perché Ltf deve ancora verificare con la Cmc (che nel 2005 vinse l'appalto per Venaus) se è possibile un accordo per mantenere operativo lo stesso contratto; deve cioè verificare se le due opere non presentino differenze di costi e caratteristiche tecniche tali da dover rimettere in discussione il contratto con Cmc.

Al ministero andranno comunque le prescrizioni chieste dal sindaco di Chiomonte. «In particolare - spiega l'assessore regionale ai trasporti, Barbara Bonino - l'attenzione sarà focalizzata sulla verifica degli eventuali problemi idrogeologici derivanti dai lavori e sulla gestione del traffico da e per l'area cantierizzata. A tal fine si richiederà la predisposizione di una strada dedicata che colleghi l'autostrada al cantiere, evitando così il passaggio di mezzi pesanti per il centro cittadino. In più, la Regione costituirà un comitato tecnico che resterà attivo per tutta la durata dei lavori, con il compito di monitorare l'ottemperanza alle prescrizioni, intervenendo sia sugli aspetti metodologici sia nel merito delle rilevazioni condotte: assicuriamo il massimo livello di controllo sia nelle prime fasi di scavo che nella continuazione dell'intervento».

E in riferimento ai fondi di compensazione «abbiamo richiesto di destinare a tal fine il 5 per cento dell'importo complessivo dell'opera, valorizzando le scelte di sviluppo

sostenibile già effettuate dalle comunità locali - continua Bonino - Allo stesso tempo, nella delibera è esplicitato l'impegno ad adottare in tempi rapidi la legge "Cantieri sviluppo territorio", che verrà portata in votazione in giunta lunedì prossimo e con la quale si promuoveranno interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture».

